

CONFERMATI DAL GIUDICE GLI ARRESTI DOMICILIARI

Ricatto a luci rosse, donna in manette per estorsione

■ Minacciava di raccontare alla moglie del suo amante tutto sulla loro relazione. E per il suo silenzio chiedeva in cambio il pagamento di 30mila euro. Ma le indagini dei carabinieri sono risalite fino a lei e la donna è finita in manette. Ieri mattina l'udienza per direttissima con la conferma dell'arresto ai domiciliari e la possibilità di uscire per lavorare.

COLMELET >>> a pagina 3

TRIBUNALE
Maltrattamenti alla moglie, a processo tre marocchini

>>> a pagina 3

CAMPIGLIA
La macchina è incastrata, passa la notte all'addiaccio

>>> a pagina 5

INCIDENTE A ZUBIENA
Dopo due mesi in coma è morto l'operaio sepolto dal crollo del muro

>>> a pagina 5

**LA DENUNCIA DEL COMITATO GIORGIO MARINCOLA**

«Ex Macello, sindaco e questura sapevano»

■ Non tutti, in città, hanno applaudito allo sgombero dell'ex Macello, occupato da mesi abusivamente da una quarantina di italiani e stranieri senza tetto. Ieri il Comitato Biellese Accoglie Giorgio Marincola ha tenuto una conferenza stampa per protestare contro questa iniziativa che ha frustrato il sogno di un centro autogestito dai disperati che vi erano rifugiati. Ma l'accusa più grave è stata nei confronti dell'amministrazione comunale e della questura, accusati di essere al corrente di quanto accadeva nell'ex Macello.

ESPOSITO >>> a pagina 6

VOLONTARIATO/1

A Biella nuovo centro d'ascolto per famiglie e giovani in difficoltà

>>> a pagina 18

VOLONTARIATO/2

Banca del Giocattolo, oltre 80mila donazioni per fare felici i bambini

PERALDO >>> a pagina 21

CENTRI DI ACCOGLIENZA
Tutto in regola dopo il blitz dei carabinieri

>>> a pagina 5

TASSE E DISAGI

Spesometro in tilt, fisco bloccato

Commercialisti infuriati: «La scadenza è fissata per giovedì»

■ Il servizio che permette ai commercialisti e agli intermediari l'invio telematico dei dati delle fatture, lo Spesometro 2017, è andato in tilt. Da venerdì sono bloccati i computer di Roma. La scadenza dei termini per la presentazione dello Spesometro è per giovedì e quindi l'interruzione ha creato allarme tra i tributaristi che hanno chiesto uno slittamento dei termini o la non applicazione delle sanzioni.

PACCHIONI >>> a pagina 15

TRAFFICO
Un altro cantiere, ingorgo a Chiavazza

>>> a pagina 19

**ALL'INTERNO****Cossato, Cascina Preziosa premiata da Massobrio**

È stato incluso nella "Fuori di top", la classifica dei 30 migliori vini di Massobrio, il Coste della Sesia "Djarmai" prodotto dalla Cascina Preziosa di Castellengo. >>> a pagina 23

Candelo, in paese otto rilevatori di velocità

Il comune dichiara guerra a chi corre in auto: sono state installate otto colonnine arancioni in più punti del centro per misurare la velocità degli automobilisti.

>>> a pagina 24

Sostegno, su Facebook la mappa dei disservizi

L'amministrazione comunale di Sostegno ha previsto un modo per monitorare i disservizi telefonici: con Facebook sarà possibile redigere la mappa delle zone in cui non c'è segnale. >>> a pagina 29

Gaglianico, rifiuti: il "progetto famiglia"

A Gaglianico c'è un nuovo progetto: una raccolta rifiuti mono-familiare che garantisce una crescita del tasso di differenziazione e un conseguente risparmio per le casse comunali. >>> a pagina 25

Piatto, oggi i lavori all'acquedotto colabrodo

A frazione Lora, Piatto, potrebbe essere il momento della svolta: dopo un anno di disagi iniziano oggi i lavori di rifacimento del tratto di acquedotto più malconcio del paese.

>>> a pagina 23

FARMACIA BOGLIO
APERTO TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
Piazzale Esselunga
- Quaregna BI -
Tel 015 922241

De Mori
Pasta artigianale di Biella
Produzione dal 1971

CAPOBIANCO
ONGIKANZE I GILIBRI
800 59 2009
NUMERO VERDE
Professionalità e Trasparenza
i nostri principi.

COLLABORAZIONE E INIZIATIVE OPERATIVE

LEONARDO	26 ottobre
SOCORRO A BOCCA	dal 15 al 22 ottobre
VALDI NOI - TRIVERO	23 ottobre
BARONE - BRUNO ALBERTINI	dal 23 al 31 ottobre
NOTTE DI SAN GIOVANNI - PIGNONE	30 ottobre
ANDRÀ PELLARDA	31 ottobre
SOSTEGNO A LANZAROTE	dal 30 ottobre al 04/11
NOTTE DI RIGOLINO - VERAZIA REALE	6 novembre
BOCCA - CURENA PIALE E GUSTAFAN MARANO	7-8 novembre
SOSTEGNO AN ANANO TERRE	dal 9 al 16 novembre
POLLICINOTTA GIULIO	12 novembre
SOSTEGNO A PIANO - CIRIO BELLARDO	dal 22 al 23 novembre
TOUR DEL PORTOFANALLO	dal 15 al 25 novembre
AROPING - PACCINA CHE SCIOLE IREZI	25-30 novembre

www.comuniombiella.it

IL CASO

«Ex macello, sindaco e questura sapevano»

Conferenza stampa del Comitato Giorgio Marincola per protestare contro lo sgombero della struttura «Volevamo creare un rifugio autogestito dagli ospiti italiani e stranieri. Ci sono altri edifici occupati»

■ «Il sindaco e l'amministrazione comunale sapevano che nell'ex Macello, da oltre un anno, trovavano ricovero una quarantina di senza tetto, italiani e stranieri. Addirittura la cosa era nota anche in questura: più di una volta le auto della polizia hanno trovato persone che dormivano all'addiaccio ai Giardini Zumagliani e le hanno portate qui per trovare un ricovero». Dopo lo sgombero della struttura di via Ivrea, «invocato dalle destre e dai professionisti della paura», i componenti del Comitato Biellese Accoglie Giorgio Marincola hanno organizzato ieri una conferenza stampa nel vecchio edificio, nel corso della quale Marco Sansò ha denunciato una situazione che, a quanto pare, tutti conoscevano e tolleravano. «A patto però che nessuno lo sapesse». Per questo motivo, ha spiegato Sansò «non abbiamo cercato di istituzionalizzare questa situazione, perché temevamo, come poi è avvenuto, che una volta diventata pubblica la notizia si sarebbe proceduto allo sgombero, per assecondare qualche politico pronto a cavalcare la vicenda per motivi elettorali». Uno sgombero che quelli del Comitato non condividono nel modo più assoluto: «La politica», ha osservato il medico Sonia Modenese «soprattutto se di sinistra, avrebbe dovuto farsi carico del problema di questa povera gente, non solo straniera, che vive un problema di povertà. Si è invece badato di più ad agire per assecondare un malinteso allarme sicurezza sollevato da qualche residen-



La conferenza stampa all'ex Macello del Comitato Giorgio Marincola

te e soprattutto dai partiti di opposizione. Ma il problema resta aperto e quella dell'ex Macello non è la sola struttura abbandonata utilizzata come rifugio da questa povera gente. Negli edifici abbandonati di Biella non ci sono i fantasmi», dice, forse alludendo alle luci e alle ombre che qualcuno ha visto di notte aggirarsi dietro le finestre dell'ex ospedale. Il Comitato aveva organizzato un sostegno per i rifugiati dell'ex Macello: «Attraverso un passa parola via e-mail, abbiamo procurato loro una trentina di reti e materassi per dormire; abbiamo organizzato delle cene e un paio di assemblee. Il nostro obiettivo», dice Sansò «era di sostenere una gestione autonoma da parte di questi rifugiati in un edificio abbandona-

to. Una soluzione che resta la più valida per un vero sistema di accoglienza, a costi limitati e con la possibilità di una vera integrazione». I componenti del Comitato (oltre a Sansò e a Sonia Modenese, c'erano anche Giuseppina Bianchi, Lucetta Bellomo, Oreste Frassati, Davide Grisoglio e Luca Giaccone) non hanno dubbi: «Il problema dell'accoglienza dei migranti non è più solo un'emergenza, ma ha assunto caratteristiche strutturali. Per cui va affrontato in modo organico, mantenendo al centro la cura per queste persone». All'ex Macello, dal 2016 fino all'altra settimana, quando è avvenuto lo sgombero, hanno «abitato» una quarantina di persone, ma nel corso della giornata ne arrivavano molte altre per

riscaldamento, c'erano alcuni italiani e molti stranieri di varia provenienza: dall'Africa nera, dai paesi arabi, dal Pakistan. «Tutta gente al di fuori dei circuiti dei centri di accoglienza. Alcuni di loro non ci sono mai entrati, altri invece ne erano stati espulsi. Nessuno, quindi, percepiva i famosi 35 euro al giorno, ma tutti chiedevano protezione internazionale. Ora molti di loro sono andati via, in cerca di altri posti dove rifugiarsi, per cui il problema è tutt'altro che risolto». I soci del Comitato sono consapevoli che la situazione che si era venuta a creare poteva essere definita un'occupazione abusiva. Inoltre, nelle scorse settimane, si erano verificati degli interventi delle forze dell'ordine che avevano trovato quantitativi di so-

trovare un posto riparato in cui trascorrere alcune ore. «Il dormitorio pubblico, che la giunta comunale ha indicato come soluzione al problema», affermano infatti i membri del Comitato «apre alla sera e chiude la mattina. Di notte non si può uscire e di giorno non si può entrare. Qui invece c'era la possibilità di organizzarsi e gestirsi in modo autonomo».

stanti stupefacenti e non erano infrequenti episodi di violenza tra gli occupanti.

«Una situazione che non deve stupire» dicono però gli esponenti del Comitato. «I nostri sforzi infatti non erano sufficienti a organizzare una vita in comunità tra gruppi spesso ostili tra loro. Sarebbero serviti volontari e operatori come assistenti sociali e psicologi. Tuttavia, se la polizia ha trovato degli spacciatori, poteva benissimo intervenire nei loro confronti, senza coinvolgere anche gli altri che non c'entravano nulla. Sbaglia però che pensa che il problema si sia risolto con lo sgombero: questa situazione si sta già riproponendo allo stesso modo in altri edifici in città e nei prossimi mesi sarà sempre peggio, in vista dell'emergenza freddo». E adesso cosa chiede il Comitato? «Chiediamo che finalmente la politica faccia il suo lavoro, attuando un censimento degli edifici dismessi in città per dare una risposta a questo problema. Ci sono esempi virtuosi di iniziative del genere messe in atto da amministrazioni coraggiose, come a Napoli, dove si è scelto di sostenere l'auto organizzazione popolare, concedendo in uso stabili di proprietà pubblica, anche occupati».

E l'ex Macello? «Abbiamo letto che la Regione, proprietaria dell'immobile, punta a recuperarlo e a metterlo sul mercato. Ci aspettiamo che lo faccia destinandolo a servizi per la povera gente».

S. E.

IMPRESA EDILE



GLOBAL SYSTEM
SERVIZI A 360 GRADI
Geom. Cesare Sansò

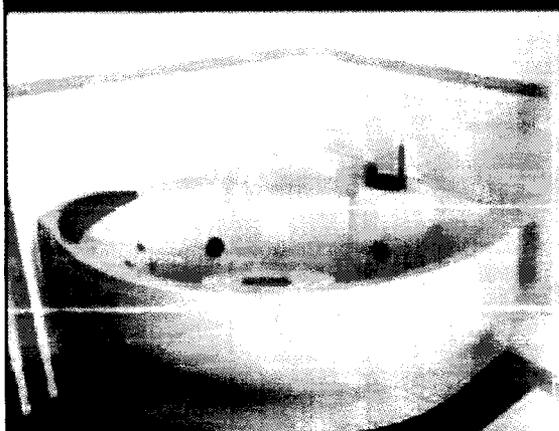


RISTRUTTURAZIONI E NUOVE COSTRUZIONI

**RISTRUTTURIAMO
IL TUO BAGNO A SOLI**

2.950,00 EURO + IVA *

**SE USUFRUISCI DELLA
DETRAZIONE FISCALE**



Sono compresi nel prezzo: RIMOZIONE E SMALTIMENTO - IMPIANTO IDRAULICO E SCARICO PASTIGLIE E PASTRELLATURA
SANTANI E RUBINETTERIE - INTERRAMENTO PARETI E SOFFITTO * Materiali a scelta come da campionario proposto

VIA ROMA, 6 - MONCRANNO E - TEL. FAX 015 2554498 - CELL. 338.5024423 - WWW.GLOBALSYSTEMIMPRESA.IT - C.SANSO55@ALICE.IT